



È ospite della struttura per anziani

Una mostra a “Casa Mia Rosbella” delle opere di Giovanni Salomone

Nizza Monferrato. Riceviamo e diamo notizia di una mostra e iniziativa che ha inaugurato nel finesettimana alla residenza per anziani Casa Mia Rosbella.

Così raccontano: “Vincere le paure e realizzare i propri sogni superando con coraggio e determinazione gli ostacoli che la vita ci mette di fronte.

È questa la storia Giovanni Salomone, 62 anni, che a causa dei suoi problemi di salute è ospite della residenza, una struttura di Orpea Italia, divisione italiana del Gruppo Orpea, attore di riferimento mondiale nella presa in carico globale e nella cura delle persone fragili. Grazie al percorso in struttura e all'incoraggiamento degli psicologi, oggi Giovanni è riuscito per la prima volta a mostrare a tutti le sue opere realizzando un sogno nel cassetto che aveva fin da quando era bambino”.

A monte c'è il percorso artistico: “L'amore per la pittura è da sempre una costante nella vita di Giovanni, che inizia a dipingere all'età di sei anni, nella propria cameretta, come passatempo solitario. Ispirato dai lavori di John Constable e

Salvador Dalì, si appassiona alla tecnica dell'olio su tela e della tempera su tela, sempre come autodidatta e, nel tempo, la pittura diventa forma di espressione e sollievo nei momenti difficili, compresi quelli della malattia. Il primo luglio, presso la biblioteca della residenza Casa Mia Rosbella dove attualmente vive e dipinge, Giovanni ha inaugurato e presentato la sua prima mostra.

All'evento, aperto al pubblico su prenotazione, sono state invitate diverse figure istituzionali del territorio”. Giovanni Sa-

lomone racconta: “Ho sempre preferito non condividere le mie tele, conservandone

l'aspetto intimo e confrontandomi solo con mio fratello, che rimane fino ad oggi l'unico interlocutore di questa passione. Oggi per me è un giorno speciale, una prima volta che non dimenticherò. Sono molto felice ed emozionato di condividere finalmente una parte importante di me con i miei compagni di viaggio qui in struttura, con i loro parenti ma anche e soprattutto con chi ha reso possibile questa mostra: i medici, gli psicologi, la direzione e tutto lo staff di questo posto, che per me ormai è casa”. Per visitare la mostra è necessario prendere appuntamento al numero 0141.725139.

